

COMUNE DI PALAIA
Provincia di Pisa

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO NEL COMUNE DI
PALAIA**

(Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2018)

Articolo 1
Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 446 del 15.12.1997 per l'istituzione, nel Comune di Palaia dell'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 23/2011.
2. Nel regolamento sono stabiliti il presupposto, i soggetti passivi dell'imposta, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive e le misure delle sanzioni applicabili nei casi di inadempimento.

Articolo 2
Istituzione, presupposto e decorrenza dell'imposta

1. L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 esclusivamente per il finanziamento, totale o parziale, degli interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché degli interventi di manutenzione e recupero, di fruizione e valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali, ed anche dei relativi servizi pubblici locali, ricadenti nel territorio del Comune di Palaia.
2. Il presupposto dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Palaia, come individuate nell'allegato "1", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente regolamento
3. L'applicazione dell'imposta decorre dal 01 Aprile al 31 Ottobre di ogni anno, fatto salvo quanto stabilito nelle Disposizioni transitorie e finali del presente regolamento.
4. La Giunta comunale presenta annualmente al Consiglio una relazione sulla realizzazione degli interventi di cui al comma 1 del presente articolo.
5. Rientrano nel presupposto d'Imposta anche i pernottamenti in immobili ammobiliati che vengono locati, in tutto od in parte, per uso turistico, da gestori professionali e non. Tra gli immobili di cui al periodo precedente rientrano anche quelli che vengono locati anche solo per alcuni periodi dell'anno.

Articolo 3
Soggetto passivo e Responsabile degli obblighi tributari

1. I soggetti passivi dell'imposta sono individuati in coloro che pernottano nelle strutture ricettive e non risultano residenti nel Comune di Palaia.
2. Il soggetto responsabile della riscossione dell'imposta, della effettuazione dei relativi versamenti della stessa e della presentazione delle dichiarazioni è il gestore della struttura ricettiva presso la quale il soggetto passivo pernotta.

Articolo 4
Misura dell'imposta e limiti dell'applicazione

1. La misura dell'imposta è stabilita annualmente con provvedimento della Giunta Comunale entro i termini di approvazione del bilancio di previsione.
2. L'imposta è determinata per persona e per pernottamento; essa è differenziata secondo criteri di gradualità in relazione alle tipologie e alla classificazione delle strutture ricettive definite dalla normativa regionale.
3. L'imposta non si applica oltre il 5° giorno di soggiorno consecutivo nella medesima struttura ricettiva.

Articolo 5 **Esenzioni e riduzioni**

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
 - a) gli iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Palaia;
 - b) i minori fino al compimento dei 10 anni di età;
 - c) i portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, ed i loro accompagnatori, in ragione di un accompagnatore per ogni portatore di handicap
 - d) i soggetti che assistono degenti ricoverati presso strutture socio-sanitarie del Comune di Palaia e dei Comuni limitrofi;
 - e) gli autisti di pullman e gli accompagnatori che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati di turisti, l'esenzione si applica per ogni autista e per un accompagnatore ogni venti turisti;
 - f) il personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;
 - g) gli ospiti istituzionali (gemellaggi, ecc.) del Comune di Palaia;
 - h) i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
 - i) il personale appartenente alla Polizia di Stato e alle altre forze armate, che si trova a svolgere attività di ordine e sicurezza;
 - l) i lavoratori dipendenti e gli studenti che si trovano a soggiornare in ragione del lavoro o della scuola frequentata.
2. L'applicazione delle esenzioni di cui al comma 1, lettera a) e b) è subordinata alla verifica, da parte del gestore della struttura ricettiva, del documento di identità esibito dal soggetto passivo.
3. L'applicazione delle esenzioni di cui al comma 1, lettere da c) a l), è subordinata al rilascio al gestore della struttura ricettiva, da parte dell'interessato, di una dichiarazione, resa in base alle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR. N. 445/2000 e s.m.i..

Articolo 6 **Versamento dell'imposta**

1. I soggetti che pernottano nelle strutture ricettive corrispondono l'imposta al gestore della struttura, il quale rilascia quietanza delle somme riscosse. Nel caso di Gruppi organizzati composti da oltre 20 turisti, il gestore della struttura può rilasciare una ricevuta unica.
2. Il gestore della struttura ricettiva presenta la dichiarazione ed effettua il versamento, al Comune, dell'imposta di soggiorno dovuta con le seguenti modalità:
 - entro il giorno 15 del mese di luglio, per i pernottamenti avvenuti nei mesi di aprile, maggio, giugno;
 - entro il giorno 15 del mese di ottobre, per i pernottamenti avvenuti nei mesi di luglio, agosto e settembre;
 - entro il giorno 15 del mese di novembre, per i pernottamenti avvenuti nel mese di ottobre.
3. Se il quindicesimo giorno del mese coincidesse con il sabato o con giorno festivo, il versamento dovrà essere effettuato il primo giorno lavorativo successivo.
4. Il gestore della struttura ricettiva effettua i versamenti con le seguenti modalità:
 - a) mediante bollettino postale o bonifico bancario sul conto corrente intestato al Comune;

- b) mediante pagamento diretto effettuato presso gli sportelli della Tesoreria del Comune di Palaia;
- c) altra modalità stabilita dal Comune.

Articolo 7

Obblighi dei gestori delle strutture ricettive

1. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti a informare, in appositi spazi, i propri ospiti circa l'applicazione e l'entità dell'imposta di soggiorno, mediante specifici avvisi
2. Essi hanno l'obbligo di dichiarare trimestralmente all'Ente, alle scadenze di cui all'art. 6, comma 2, il numero di coloro che hanno pernottato presso la propria struttura nel corso del trimestre ed il relativo periodo di permanenza (distinguendo tra quelli soggetti al pagamento dell'imposta e quelli soggetti ad esenzione), l'imposta dovuta e gli estremi del versamento della medesima, nonché eventuali ulteriori informazioni utili ai fini del computo della stessa.
3. La dichiarazione ed il versamento sono effettuati sulla base della modulistica predisposta dal Comune ed è trasmessa al medesimo, di norma, per via telematica.
4. La dichiarazione dovrà essere prodotta, anche se negativa, alle scadenze di cui al comma 2.
5. Entro il 30 gennaio dell'anno successivo a quello in cui l'Imposta è stata riscossa, ciascun gestore è tenuto a presentare al Servizio Finanziario dell'Ente il conto giudiziale dell'agente contabile ai sensi degli artt. 93 e 233, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00.

Articolo 8

Controllo e accertamento imposta

1. Il Comune di Palaia, avvalendosi del proprio Ufficio Tributi, effettua il controllo dell'applicazione e del versamento dell'imposta di soggiorno, nonché della presentazione delle dichiarazioni di cui al precedente art. 7.
2. Gli avvisi di accertamento per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione e per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta sono motivati e notificati al gestore della struttura ricettiva, a pena di decadenza, entro il quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione od il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati.
3. Nel caso in cui il gestore della struttura non ottemperi alla presentazione della dichiarazione nei termini di cui all'art. 6, del presente Regolamento e nel caso in cui la documentazione presentata risulti inattendibile, l'Imposta dovuta sarà determinata induttivamente ai sensi dell'art. 2729, del Codice civile, assumendo quali parametri rilevanti il numero dei posti letto della struttura, la percentuale di saturazione mensile delle strutture ricettive presenti nel territorio comunale ed un pernottamento medio di soli adulti per 5 giorni. La percentuale di saturazione mensile è determinata annualmente con Delibera di Giunta Comunale.

Articolo 9

Sanzioni amministrative

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai Decreti Legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, n. 472 e n. 473.
2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 471 del 1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni previste dall'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 472 del 1997.
3. Per l'omessa, incompleta o infedele dichiarazione, di cui all'art. 7, comma 2, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 150 a 500 euro, ai sensi

dell'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

4. Per la violazione all'obbligo di informazione di cui all'art. 7, comma 1, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 100 euro, ai sensi dell'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

Articolo 10 **Riscossione coattiva**

1. Le somme dovute all'Ente per imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di 60 giorni, sono rimosse coattivamente secondo la normativa vigente.

Articolo 11 **Rimborsi**

1. Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'importo può essere recuperato mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle successive scadenze. La compensazione è effettuata mediante apposita richiesta al Comune di Palaia Servizio tributi da parte del gestore della struttura, almeno 20 giorni prima della scadenza del termine del versamento di imposta.

2. Nel caso in cui i versamenti di cui al comma precedente non siano stati compensati può essere richiesto il rimborso, entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. Non è rimborsata l'imposta per importi pari o inferiori a euro quindici.

Articolo 12 **Contenzioso**

1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

Articolo 13 **Pubblicità**

1. Il presente regolamento è pubblicato all'Albo Pretorio on line sul sito web dell'Unione Valdera.

2. Ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/1997, il presente regolamento è comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 30 giorni dall'esecutività della delibera di approvazione.

Art. 14 **Funzionario Responsabile dell'imposta**

1. Con deliberazione della Giunta Comunale è designato un funzionario cui sono conferiti le funzioni e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta; il predetto funzionario sottoscrive anche le richieste, gli avvisi e i provvedimenti, appone il visto di esecutività sui ruoli e dispone i rimborsi.

Art. 15 **Disposizioni transitorie e finali**

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2018.

AII. 1

STRUTTURE RICETTIVE GESTITE PER LA PRODUZIONE E L'OFFERTA AL PUBBLICO DI SERVIZI PER L'OSPITALITA'

ALBERGHI CLASSIFICAZIONE MISURA IMPOSTA

Fino a 3 STELLE

4 e 5 STELLE

CASE VACANZE

AFFITTACAMERE / BED & BREAKFAST

Fino a 2 Camere

3 Camere ed oltre

LOCAZIONE A FINI TURISTICI DI IMMOBILI AMMOBILIATI

OSTELLI

AGRITURISMI

1 SPIGA

2 e 3 SPIGHE

COMUNE DI PALAIA

Provincia di Pisa

Ricevuto in data 22.02.18 il materiale relativo ai nuovi Regolamenti sotto indicati per le entrate tributarie del Comune di Palaia dal Segretario comunale, vista la richiesta del parere al Revisore dalla Responsabile dei servizio finanziari e dal Segretario Comunale per assumere le delibere comunali di adozione dei Regolamenti:

1. delibera regolamento TASI e nuovo regolamento
2. delibera regolamento IMU e nuovo regolamento
3. delibera regolamento TARI e nuovo regolamento
4. delibera imposta soggiorno e nuovo regolamento

il Revisore Unico rilascia parere tecnico-contabile favorevole agli stessi come proposti dall'Ente.

Firenze, 27.02.18

Revisore Unico
Dott.ssa Laura Morini
(firmato)